

# Vogalonga, partenza dal canale della Giudecca

L'edizione dei 35 anni punta a bissare i 6mila partecipanti del 2008. Iscrizioni in Comune e su Internet

L'edizione 2009 della Vogalonga ritorna alle origini, almeno per quanto riguarda la partenza che avverrà su tre file lungo il canale della Giudecca. Questo, per evitare che il 31 maggio, al colpo di cannone ci siano barche già oltre Sant'Elena e altre all'altezza di punta della Dogana. Per il resto, Lalo Rosa Salva e il suo collaudato staff, puntano per l'edizione dei 35 anni, a replicare il successo dello scorso anno: quasi 1.600 imbarcazioni per 6mila partecipanti. Unico rimpianto, la presenza dei veneziani che ormai con i grandi numeri si è ridotta ad un terzo dei partecipanti. Sul sito Internet [www.vogalonga.com](http://www.vogalonga.com) sono già pervenute 450 iscrizioni; per lo più da sportivi italiani ed europei. Questi riceveranno un numero di pettorale a partire da 400. L'ambito numero 1 bisognerà invece guadagnarselo con una notte all'addiaccio davanti a Ca' Farsetti (quest'anno la biglietteria sarà in androne del municipio) prima dell'apertura, prevista alle 9.30 di lunedì.



Il corteo della Vogalonga

La manifestazione è stata presentata ieri al Telecom Future centre, un ambiente probabilmente più conosciuto fuori città che a Venezia, che per quest'anno ha in calendario qualcosa come 500 eventi programmati.

«Siamo riusciti ad ottenere dal Comune e da Insula - spiega Rosa Salva - un pontile al Tron-

chetto in modo che le persone che arrivano con barche leggere possano metterle in acqua senza passare per lo scalo fluviale, che comunque rimane come possibilità e per le barche che necessitano di gru. Oltre alla partenza, un altro punto critico è sempre stata l'entrata in rio di Cannaregio, ma gli amici della Guardia

costiera ausiliaria mi hanno assicurato che quest'anno vigileranno in modo da dirigere il traffico anche fermando le barche nel caso in cui fossero troppe. Per quelli che attenderanno ci sarà il punto di ristoro della Coca Cola al Macello, invece che all'arrivo. I vigili mi hanno poi garantito che saranno sgomberati da imbarcazioni gli archi minori del ponte dei Tre archi. L'ordinanza c'è sempre stata, ma non viene mai rispettata».

E veniamo alle iscrizioni: da lunedì ci si potrà presentare dalle 9.30 alle 12.30, mentre venerdì 29 e sabato 30 lo sportello sarà aperto fino alle 18. La medaglia ricordo quest'anno rappresenterà il Mercurio che troneggia sulla sfera di punta della Dogana. Un omaggio al museo dell'arte contemporanea che aprirà pochi giorni dopo la Vogalonga.

Altri premi saranno la mascareta offerta dal Comune, un'altra mascareta offerta dal Casinò (che, nonostante il periodo non ha voluto ritirare la sponsorizzazione), quattro coppie di remi,

quattro coppie di forcole e un kayak offerti dal comitato organizzatore, composto da Lalo Rosa Salva, Duilio Stigher, Enrico Rosa Salva, Ferruccio Kleut, Antonio Rosa Salva, Piero Ragazzi, Roberto Lazzari. È stato poi realizzato un cofanetto con tutti i poster della Vogalonga che sarà consegnato a chi ha partecipato a tutte e 35 le edizioni. Una trentina di persone in tutto, che saranno anche decorate con il titolo di "Cavaliere della Vogalonga".

Qualche rappresentante del mondo del remo ha sollevato qualche dubbio sul conseguimento degli obiettivi che si era posta la Vogalonga, cioè la lotta al moto ondoso, che oggi sembra più persa che mai.

«Non bastano i controlli e le sanzioni - ha ammonito Michele Mognato, assessore al Bilancio e prosindaco di Mestre - qui ci vuole un grande lavoro per ricreare lentamente quella cultura marinara che è andata perduta».

**Michele Fullin**